



PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI PERICOLOSITA'

P2 = Pericolosità moderata: elementi individuati o dalla determinazione per fotointerpretazione o mediante inchiesta sul terreno

P3 = Pericolosità elevata: elementi individuati dalla sovrapposizione della perimetrazione determinata mediante inchiesta sul terreno con quella effettuata su base fotointerpretativa

Ricade nella classe P3, oltre agli esempi sopra illustrati, ogni possibile combinazione fra un tematismo determinato per fotointerpretazione (arancione) e uno individuato mediante inchiesta sul terreno (viola)

LIMITI AMMINISTRATIVI

- Linea verde: Limite Comunale
- Linea blu: Limite Regionale
- Linea magenta: Limite di Bacino

OPERE DI MITIGAZIONE

- Opere di stabilizzazione del manto nevoso
- Treppiedi in legno, snow gripper
- Sistemi semaforici
- Cunei di deviazione
- Coni di frenaggio
- CA.T.EX
- Gasex
- Muri di deviazione o di arresto, terrapieni
- Gallerie artificiali, tettoie

CARTA DI LOCALIZZAZIONE PROBABILE DELLE VALANGHE - C.L.P.V.

TEMATISMI RAPPRESENTANTI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' DETERMINATI PER FOTINTERPRETAZIONE

- Valanghe
- Zone di scaricamento
- Zone presunte pericolose
- Pericolo localizzato
- Possibili continuazioni e collegamenti di valanghe

TEMATISMI RAPPRESENTANTI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' INDIVIDUATI MEDIANTE INCHIESTA SUL TERRENO

- Valanghe
- Zone di scaricamento
- Zone presunte pericolose
- Pericolo localizzato
- Possibili continuazioni e collegamenti di valanghe

IMPIANTI

- Impianti di risalita


Autorità di Bacino
 DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave
 D.Lgs. 152/2006

Carta della pericolosità da valanga
Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)
 Il significato dei tematismi va riferito al solo territorio comunale

Tavola 2 di 2

Rappresentazione su Cartografia dell'Istituto Geografico Militare Gauss-Boaga fuso ovest

Comitato Istituzionale del - D.P.C.M. del
 Redatto: Venezia, febbraio 2012
 Elaborazioni a cura della Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino